

Titolo Evento:

Salute, ambiente e prevenzione nel paradigma One Health
[_ID ECM 2112 – 498218 _]

Resp. Scientifico:	Dott.ssa Anna Maria Mancarella		
Data inizio:	24/10/2026	Data fine:	24/10/2026
Tipologia Evento:	RES		
Sede:	Convitto Palmieri - Piazzetta di Giosuè Carducci, 73100 Lecce LE		
N. Partecipanti:	100 partecipanti		
Crediti ECM:	8 crediti formativi		
Destinatari attività formativa:	Medici: tutte le specializzazioni, Farmacisti, Fisioterapisti, Massofisioterapisti, Biologi, Dietisti, Psicologi, Infermieri,		

INDICE GENERALE:

- 1 - TABELLA FACULTY CON CODICI FISCALI**
- 2 - RAZIONALE SCIENTIFICO**
- 3 - PROGRAMMA SCIENTIFICO**

1 – TABELLA FACULTY CON CODICI FISCALI

RESPONSABILE/I SCIENTIFICO/I

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	QUALIFICA PERSONALE	POSIZIONE LAVORATIVA	SEDE DI SVOLGIMENTO DELLA ATTIVITA'
MANCARELLA	ANNA	MNCNMR55H43F604D	MEDICO CHIRURGO: MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA	IN PENSIONE	IN PENSIONE

MODERATORI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	QUALIFICA PERSONALE	POSIZIONE LAVORATIVA	SEDE DI SVOLGIMENTO DELLA ATTIVITA'
ORIGLIA	CATERINA	RGLCRN59R68A662S	MEDICO CHIRURGO: MEDICINA INTERNA	LIBERO PROFESSIONISTA	BARI VIA GIULIO PETRONI N. 85 BARI

RELATORI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	QUALIFICA PERSONALE	POSIZIONE LAVORATIVA	SEDE DI SVOLGIMENTO DELLA ATTIVITA'
ORIGLIA	CATERINA	RGLCRN59R68A662S	MEDICO CHIRURGO: MEDICINA INTERNA	LIBERO PROFESSIONISTA	BARI VIA GIULIO PETRONI N. 85 BARI
SPAGNULO	STEFANO	SPGSFN80T24B506D	BIOLOGO	MEDICINA DI LABORATORIO	CENTRO CARDIOLOGICO "F. SPIRITO" DI GALATONE (LE), LABORATORIO ANALISI CHIMICO CLINICHE
GIOVANNI	DE FILIPPIS	DFLGNN53S01L259V	MEDICO-CHIRURGO: MEDICINA DEL LAVORO, FISIOLOGIA E MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO	IN PENSIONE	IN PENSIONE
NICOLA	CIANNAMEA	CNNNCL54P24E506A	MEDICINA E CHIRURGIA: Ortopedia e Traumatologia	IN PENSIONE	IN PENSIONE
MARIA GENEROSA	PARLANGELI	PRLMGN95D50G482B	MEDICO SPECIALISTA IN MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE	DIRIGENTE MEDICO PROGRAMMA UNIVERSITARIO MEDICINA FISICA E Riabilitazione	ASL DI LECCE
ALESSANDRA	PANICO	PNCLSN90B57D851X	BIOLOGA	DIPARTIMENTO DI SCIENZE E Tecnologie Biologiche	UNIVERSITÀ DEL SALENTO

				Ambientali, Università del Salento	
GIOVANNI	TORTORELLA	TRTGNN61R03E50 6R	MEDICINA VETERINARIA	DIRETTORE DELL'U.O.C. DEL SERVIZIO VETERINARIO SANITÀ ANIMALE MACROAREA NORD	ASL DI LECCE

"I curriculum vitae completi di tutti i componenti della Faculty sono conservati agli atti presso la sede del Provider, a disposizione degli organismi di controllo, come previsto dalla normativa vigente in materia di accreditamento ECM.

Nella tabella riepilogativa del presente File Unico ECM è indicato esclusivamente l'ultimo luogo di lavoro, a fini di sintesi e leggibilità del documento."

2 - RAZIONALE SCIENTIFICO

Il corso di formazione ECM si propone di approfondire il paradigma **One Health** come modello integrato di interpretazione e promozione della salute, fondato sulla stretta interconnessione tra salute umana, salute animale e salute degli ecosistemi. L'obiettivo è offrire ai professionisti sanitari strumenti culturali e professionali utili a leggere i processi di salute e malattia considerando, accanto agli aspetti clinici, i determinanti ambientali, sociali, psicologici, lavorativi e comportamentali che incidono sul benessere individuale e collettivo.

Attraverso il contributo di differenti discipline, il corso affronta temi quali la prevenzione dei rischi correlati al lavoro, la sanità pubblica veterinaria e il controllo delle zoonosi, il rapporto tra ambiente e salute, l'agroecosistema e la nutrizione sostenibile, la promozione della salute mentale, la conservazione della capacità funzionale e dell'autonomia e i processi di invecchiamento in salute. Particolare attenzione è dedicata alla prevenzione primaria, alla promozione di stili di vita favorevoli alla salute e all'individuazione precoce dei fattori di rischio e di fragilità.

Il percorso approfondisce inoltre il tema della **Healthy Longevity**, con particolare riferimento alla salute femminile, alla prevenzione del declino funzionale e al mantenimento dell'autonomia e della qualità della vita nelle diverse fasi dell'esistenza. Vengono inoltre esplorate le relazioni tra salute psicologica e funzionamento biologico, il ruolo dell'ambiente naturale nella promozione del benessere e la necessità di integrare competenze cliniche, riabilitative, psicologiche, veterinarie, nutrizionali e ambientali.

Finalità del corso è favorire nei partecipanti lo sviluppo di una **visione interdisciplinare e multiprofessionale della prevenzione e della promozione della salute**, rafforzando la capacità di collaborare tra professionisti, servizi e istituzioni. Il paradigma One Health viene così proposto non soltanto come riferimento teorico, ma come modello operativo per comprendere la complessità dei determinanti di salute e orientare strategie di prevenzione, assistenza e cura sempre più integrate, appropriate e attente alla persona, alla comunità e all'ambiente in cui vivono.

3 – PROGRAMMA SCIENTIFICO

8.30 Registrazione dei partecipanti

8.50 Presentazione del programma scientifico

Programma Corso ECM 24 ottobre 2026 – Convitto Palmieri, Lecce

Prima sessione

Moderatori: **CATERINA ORIGLIA**

9.00 Forestal Medicine, Shirin-Yoku.

Dott.re Nicola Ciannamea

Abstract: La Medicina Forestale è una Disciplina Bionaturale (DBN-DOS) che Promuove la Salute delle Persone attraverso il riavvicinamento guidato alla Natura. I ricercatori giapponesi sono stati i primi a studiare gli effetti benefici ottenuti grazie alle Immersioni Forestali, o Bagni nel Bosco. Shinrin-Yoku, “bagno nel bosco” è una forma di terapia che coinvolgendo ed attivando i cinque sensi del corpo, può ridurre lo stress e l’ansia abbassando i livelli di cortisolo. Agisce sul sistema immunitario aumentando la produzione delle cellule natural killer. Aiuta a mitigare gli stati depressivi, migliora l’umore e potenzia le capacità di concentrazione e il sonno. L’inalazione di composti organici volatili (fitoncidi) rilasciati dalle piante, stimolano le risposte positive nell’organismo.

10.00 Rapporto tra lavoro e salute: danni alla salute provocati dal lavoro, appunti sulla percezione del rischio e la prevenzione primaria con cenni di ergonomia.

Dott. Gianni De Felippis

Abstract: Questa relazione propone una lettura psicosomatica della fibromialgia, evidenziando come stress, ansia e traumi possano attivare risposte corporee croniche. Il dolore fisico diventa così l’espressione di un disagio emotivo profondo, spesso non verbalizzato.

11.00 Pausa caffè

11.30 Il Servizio Veterinario Pubblico di Sanità Animale e i Livelli Essenziali di Assistenza: salute umana, salute animale e salute degli ecosistemi.

Dott. Giovanni Tortorella

Abstract: I Livelli Essenziali di Assistenza sono le prestazioni che il SSN è tenuto a fornire a tutti i cittadini, gratuitamente o dietro pagamento di un ticket, con le risorse raccolte attraverso la fiscalità generale. Sono stati definiti dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 12 gennaio 2017. L’allegato I del DPCM fissa i livelli di assistenza relativi alla Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica.

Il livello della “Prevenzione collettiva e sanità pubblica” include le attività e le prestazioni volte a tutelare la salute e la sicurezza della comunità da rischi infettivi, ambientali, legati alle condizioni di lavoro, correlati agli stili di vita. Tra queste sono comprese le attività dei Servizi Veterinari che si occupano della tutela della Salute animale, dell’Igiene Urbana Veterinaria, della Sicurezza Alimentare e della Tutela della salute dei consumatori. Il Servizio Veterinario di Sanità Animale si occupa, in particolare, della Sorveglianza sui concentramenti e spostamenti animali e della gestione dei relativi sistemi informativi nei quali confluiscono tutti i dati sulla tracciabilità e sulla sanità degli animali. Predisporre sistemi di risposta alle emergenze epidemiche nelle popolazioni animali. Gestisce la prevenzione del randagismo e la corretta convivenza con gli animali da compagnia. Ha il compito di prevenire e controllare le zoonosi e programmare le azioni di sorveglianza nell’ambito delle popolazioni selvatiche ai fini della tutela della salute umana e dell’equilibrio fra uomo, animale e ambiente.

Solo la visione olistica della One Health consente di comprendere che la salute umana, la salute animale e la salute degli ecosistemi sono tra loro legati in maniera inscindibile. Il Piano Nazionale della Prevenzione 2026-2031 considera la sintesi tra le competenze multisettoriali (salute umana, animale e degli ecosistemi) come un mezzo per raggiungere l’obiettivo di coniugare crescita economica, inclusione sociale e sostenibilità ambientale fondamenti della promozione della salute e dello sviluppo sostenibile. I cambiamenti climatici, la perdita di biodiversità, la “*crescente minaccia dell’antibiotico resistenza*”, la minaccia di nuove pandemie di origine animale sono le grandi sfide che l’umanità dovrà affrontare in questo secolo e che solo attraverso

l'applicazione razionale delle conoscenze scientifiche mediata da politiche coraggiose che guardino al futuro potranno essere vinte.

12.30 L'agroecosistema in un'ottica One Health e nutrizione sostenibile.

Dott.re Stefano Spagnulo

Abstract: L'agroecosistema rappresenta un nodo cruciale nell'approccio One Health, poiché intreccia in modo indissolubile la salute del suolo, delle piante, degli animali, dell'ambiente e dell'uomo. In questa prospettiva integrata, la sostenibilità dei sistemi agricoli non può essere valutata solo in termini di produttività, ma richiede un'analisi sistemica delle interazioni tra biodiversità, pratiche colturali, benessere animale e qualità nutrizionale degli alimenti prodotti.

L'adozione di pratiche agroecologiche — rotazione delle colture, riduzione degli input chimici, valorizzazione della biodiversità funzionale, gestione integrata dei parassiti — contribuisce non solo alla resilienza ambientale e alla mitigazione del cambiamento climatico, ma anche al miglioramento della qualità nutrizionale delle produzioni alimentari, riducendo al contempo i rischi di trasmissione di patogeni e antibiotico-resistenza lungo la filiera. In questo scenario, la nutrizione sostenibile si configura come l'anello di congiunzione tra salute ambientale e salute umana: diete basate su alimenti prodotti in sistemi agroecologici diversificati favoriscono un apporto nutrizionale più equilibrato, riducono l'impronta ecologica dei consumi alimentari e promuovono la sicurezza alimentare a lungo termine. L'integrazione di competenze agronomiche, veterinarie, ecologiche e nutrizionali, secondo il paradigma One Health, appare quindi essenziale per progettare sistemi agroalimentari capaci di coniugare salute umana, animale e ambientale in un'ottica di sostenibilità globale.

13.30 Pausa Pranzo

Seconda sessione

Moderatori: CATERINA ORIGLIA

14.30 I “Qualia” le qualità, nel Campo Unificato del Benessere e della Salute. Le interazioni dinamiche tra aspetti Soggettivi ed Oggettivi nella Scienza e Medicina della Complessità.

Dott.ssa Caterina Origlia

Abstract: I sistemi complessi sono oggetto di studio della Scienza e della Medicina della Complessità. Sono unità, raggruppamenti, biologici e non, di sottosistemi variamente interattivi tra di loro, con finalità unica ed unitaria del mantenimento adattativo delle caratteristiche proprie dello specifico sistema stesso di appartenenza, osservatori ed allo stesso tempo osservati, gli uni degli altri, nell'interazione stessa. Anche il nostro organismo, l'ecobiosistema nel quale vive, l'ambiente relativo di appartenenza o di scambio relazionale e/o lavorativo, il nostro pianeta, il nostro sistema solare, la nostragalassia, i nostri organi e le nostre cellule, sono sistemi complessi, interattivi. Nel ruolo di osservatori ed osservati, con la loro unicità ne individuano le caratteristiche e le dinamiche reciproche, gli effetti, le azioni e reazioni intersistemiche ed intrasistemiche. La soggettività sistemica diviene pertanto condizione qualificante l'osservazione stessa e le successive eventuali scelte oggettive interattive, come peraltro già ampiamente confermato dalla fisica quantistica. Gli aspetti soggettivi qualificanti, i QUALIA, le qualità che in noi muovono le sensazioni, le emozioni, l'ideazione, le reazioni e le azioni, rappresentano oggi l'antica frontiera di estrema attualità ed interesse, per la potenzialità trasformativa sistemica.

15.30 Healthy Longevity al femminile: dalla One Health alla FemGeivity, il ruolo della fisiatria nel preservare funzione, autonomia e qualità della vita

Dott.ssa Maria Parlangeli

Abstract: La crescente aspettativa di vita rappresenta una delle principali trasformazioni demografiche contemporanee, ma vivere più a lungo non significa necessariamente vivere più a lungo in buona salute. Nel genere femminile, la maggiore longevità si accompagna a una crescente prevalenza di condizioni croniche, fragilità e problematiche muscolo-scheletriche, con possibili ripercussioni su funzione, autonomia e qualità della vita.

In questo scenario, il paradigma della One Health, basato sull'interconnessione tra salute individuale, ambiente e contesto sociale, può evolvere verso una prospettiva specificamente orientata alla longevità femminile: la FemGeivity. Un modello che considera la salute della donna lungo l'intero arco della vita, valorizzando prevenzione, personalizzazione e mantenimento della capacità funzionale nelle diverse fasi e transizioni dell'età.

La Fisiatria riveste un ruolo strategico in questo percorso, grazie a un approccio centrato sulla persona e sulla funzione. L'identificazione precoce di sarcopenia, fragilità, decondizionamento, alterazioni dell'equilibrio, dolore e limitazioni funzionali consente di attuare interventi mirati basati su esercizio terapeutico, attività fisica adattata, educazione alla salute e prevenzione della disabilità. La FemGeivity propone pertanto un cambio di paradigma: dalla cura della disabilità alla prevenzione del declino funzionale, con l'obiettivo di trasformare la maggiore aspettativa di vita delle donne in una maggiore aspettativa di vita in salute, autonomia e partecipazione.

16.30 Pausa caffè

17.00 L'impatto delle trasformazioni ambientali sulla salute umana nel contesto delle malattie infettive emergenti.

Dott.ssa Alessandra Panico

Abstract: Oggi la sanità pubblica non può più studiare le malattie infettive isolandole dal contesto in cui nascono. I cambiamenti climatici, la distruzione delle foreste e l'inquinamento stanno alterando profondamente gli ecosistemi, agendo come determinanti primari nell'insorgenza delle malattie infettive emergenti, avvicinando pericolosamente l'uomo alla fauna selvatica e accelerando le dinamiche di *spillover* zoonotico. I mutamenti ambientali e la perdita di biodiversità stanno trasformando il rischio infettivo anche in Italia: nell'ultimo periodo, infatti, si registra un forte aumento di casi di West Nile Virus e la comparsa di focolai autoctoni di Dengue in diverse regioni. L'aumento delle temperature, infatti, accelera la replicazione dei virus all'interno dei vettori, rendendoli infettivi molto più rapidamente. Inoltre, l'inquinamento delle acque di origine urbano e zootecnico trasforma fiumi e canali in "incubatori" dove i batteri si scambiano i geni della resistenza agli antibiotici, aggravando il problema dell'antimicrobico-resistenza. Per rispondere a queste sfide serve l'approccio *One Health*. La soluzione non è più inseguire le emergenze, ma prevenirle unendo in tempo reale i dati di medici, esperti ambientali e veterinari. Solo collaborando tra discipline diverse si potranno riprogettare le nostre città e difendere la salute umana proteggendo quella del pianeta.

18.00 Il corpo come luogo di integrazione nel paradigma One Health: il contributo della psicoterapia.

Dott. Marco Montanari

Abstract: L'intervento propone una riflessione sul contributo che la psicoterapia può offrire all'interno del paradigma One Health, evidenziando come la salute mentale non possa essere considerata separatamente dai processi biologici, corporei, relazionali, sociali e ambientali che caratterizzano la vita della persona. Verrà approfondita l'idea che il corpo rappresenti un importante punto di incontro tra le diverse discipline coinvolte nella promozione della salute. Le condizioni ambientali, i determinanti sociali, lo stress cronico, il trauma e le esperienze relazionali producono infatti modificazioni che si esprimono attraverso il sistema nervoso, il sistema immunitario, il sistema endocrino e le modalità di regolazione fisiologica dell'organismo. In questa prospettiva, anche la psicoterapia può essere considerata un intervento capace di incidere sui processi biologici della persona attraverso la riorganizzazione delle modalità di regolazione emotiva, relazionale e corporea.

Particolare attenzione sarà dedicata al ruolo del corpo come luogo di integrazione tra esperienza soggettiva e funzionamento biologico. L'elaborazione del trauma, il recupero della consapevolezza corporea, della respirazione, del movimento e dei processi di autoregolazione verranno proposti come possibili strumenti attraverso cui favorire una maggiore flessibilità adattiva dell'individuo, promuovendo non solo la riduzione della sintomatologia, ma anche il benessere globale e la resilienza.

L'intervento offrirà infine alcune riflessioni sul possibile sviluppo di modelli psicoterapeutici sempre più integrati con le neuroscienze, la medicina, la riabilitazione e le altre professioni sanitarie, proponendo una visione della psicoterapia come disciplina capace di dialogare con gli altri saperi attraverso un elemento comune: il corpo, inteso come luogo di convergenza tra processi biologici, psicologici, relazionali e ambientali. Il paradigma One Health rappresenta non solo un modello organizzativo della salute, ma anche un'opportunità per ripensare il ruolo della psicoterapia all'interno di una medicina realmente integrata e orientata alla promozione della salute della persona nella sua complessità.

19.00 Conclusione dei lavori e Test ECM



MOTUS ANIMI sas

Provider Nazionale ECM n.

2112Via Trinchese 95/A –

73100 LE Tel. 0832.521300

In caso di assenze il Responsabile scientifico sostituirà il relatore assente nella relazione



MOTUS ANIMI sas

Provider Nazionale ECM n. 2112

Via Trinchese 95/A – 73100 LE

Tel. 0832.521300

C.F. e P. IVA 04187150752